

PROGRAMMA

MATERIALI DI LAVORO

28-29
Novembre
2024

CNR Area Territoriale di
Ricerca di Palermo
Via La Malfa, 153
PALERMO

MareFuturo

co-creare sviluppo sostenibile

Workshop

PROGRAMMA

Giorno 1

12:00 – 13:00	Pranzo di Benvenuto
13:00 – 14:00	Saluti e introduzione Introduzione all'evento, presentazione degli obiettivi e dei metodi di lavoro per l'analisi degli scenari per il workshop. Presentazione del contesto di riferimento e del significato e contenuti degli scenari sviluppati e in fase di analisi.
14:00 - 14:40	Lavoro di Gruppo - Slow Pace - Analisi della coerenza dello scenario: trend, normative e interazioni tra usi I gruppi esplorano la coerenza dello scenario Slow Pace, con focus sulle interazioni fra gli usi previsti e sugli elementi di coerenza / incoerenza rispetto a trend e normative settoriali.
14:40 - 15:05	Restituzione Plenaria - Slow Pace - Analisi della coerenza dello scenario: trend, normative e interazioni tra usi Presentazione dei risultati dell'analisi dei gruppi sullo scenario Slow Pace.
15:05 – 15:15	Pausa
15:15 - 15:55	Lavoro di Gruppo - Nature@Work - Analisi della coerenza dello scenario: trend, normative e interazioni tra usi I gruppi valutano lo scenario Nature@Work, con focus sulle interazioni fra gli usi previsti e sugli elementi di coerenza / incoerenza rispetto a trend e normative settoriali, tenendo conto degli obiettivi dello scenario rivolti in maniera specifica e prevalente alla protezione ambientale e alla gestione sostenibile delle risorse marine.
15:55 - 16:10	Restituzione Plenaria - Nature@Work - Analisi della coerenza dello scenario: trend, normative ed interazione tra usi Condivisione delle conclusioni dei gruppi riguardo allo scenario Nature@Work.
16:10 – 16:20	Pausa Caffè
16:20 - 17:00	Lavoro di Gruppo - Blue Development - Analisi della coerenza dello scenario: trend, normative e interazione tra usi I gruppi esaminano lo scenario Blue Development, con focus sulle interazioni fra gli usi previsti e sugli elementi di coerenza / incoerenza rispetto a trend e normative settoriali, tenendo conto degli obiettivi dello scenario rivolti in maniera specifica e prevalente alla crescita sostenibile della blue economy e allo sviluppo di nuovi usi e tecnologie innovative e a ridotto impatto ambientale.
17:00 - 17:25	Restituzione Plenaria - Blue Development - Analisi della coerenza dello scenario: trend, normative e interazioni tra usi Sintesi dei risultati del lavoro dei gruppi sullo scenario Blue Development.
17:25 - 18:00	Chiusura della giornata Riassunto delle principali conclusioni del giorno e introduzione agli obiettivi per il secondo giorno, focalizzati su alternative di scenario e strategie per migliorare l'implementabilità degli scenari. Presentazione e compilazione dei questionari per indirizzare le attività di analisi di scenario, che verranno esaminate e discusse all'inizio del secondo giorno.
18:00	Aperitivo di networking

Giorno 2

09:00 - 09:20	Introduzione ai lavori Panoramica delle attività previste per la giornata, con un focus su come esplorare alternative e integrare azioni per migliorare la sostenibilità e la praticabilità degli scenari. Restituzione dei contributi e dell'analisi delle interazioni fra usi previsti dagli scenari. Condivisione delle domande per indirizzare le attività di analisi di scenario raccolte al termine del primo giorno.
09:20 - 09:45	Lavoro di Gruppo - Slow Pace - Esplorazione di alternative e integrazioni di azioni di scenario I gruppi esplorano possibili alternative allo scenario Slow Pace, identificando come azioni correttive e specificazioni potrebbero migliorare la sostenibilità e ridurre i conflitti tra settori.
09:45 - 10:10	Lavoro di Gruppo - Nature@Work - Esplorazione di alternative e integrazioni di azioni di scenario Discussione di alternative per lo scenario Nature@Work, con particolare attenzione su come ottimizzare la protezione ambientale e ridurre le tensioni con i settori economici.
10:10 - 10:40	Lavoro di Gruppo - Blue Development - Esplorazione di alternative e integrazioni di azioni di scenario I gruppi valutano alternative per lo scenario Blue Development, identificando approcci che possano migliorare la sostenibilità dell'economia blu e favorire usi e soluzioni innovative.
10:40 - 11:05	Restituzione Plenaria - Esplorazione di alternative e integrazioni di azioni degli scenari Condivisione e discussione delle alternative proposte per ciascuno scenario, con focus su come le azioni suggerite possano migliorarne la sostenibilità, l'implementabilità e la coerenza tra settori.
11:05 - 11:35	Pausa Caffè
11:35 - 12:05	Lavoro di Gruppo per Scenario Ogni partecipante lavora all'interno di un gruppo creato in base alla "preferenza" rispetto ai tre scenari per identificare fattori abilitanti e fattori di blocco per l'implementazione degli scenari, concentrandosi sugli elementi pratici necessari per il successo delle azioni.
12:05 - 12:30	Restituzione Plenaria - Principali fattori abilitanti per l'implementazione degli scenari Presentazione dei risultati della sessione sui principali fattori abilitanti e blocchi, e discussione su come questi influenzeranno l'attuazione degli scenari nel contesto delle politiche e dei trend attuali.
12:30 - 13:00	Chiusura dei Lavori e Prossimi Passi Sintesi delle conclusioni principali e definizione dei prossimi passi per integrare i risultati del workshop nelle attività di analisi degli scenari in corso, brainstorming collettivo su probabilità e desiderabilità degli scenari, obiettivi del secondo workshop (estate 2025).

[illegible]

This image shows a full page of blank, lined paper. It features approximately 30 horizontal black lines spaced evenly apart, typical of notebook or composition paper. The lines extend across the entire width of the page, leaving small margins at the top and bottom. There are no vertical lines, text, or other markings present.

I 3 SCENARI: ELEMENTI SALIENTI

PROTEZIONE AMBIENTALE

- Attuazione delle misure ambientali esistenti, divieto di pesca a strascico con attrezzi attivi nelle aree marine protette che, designate come "siti Natura 2000", proteggono i fondali e le specie marine bentoniche.
- Istituzione di nuove aree Natura2000 sui seamounts presenti nell'area su cui è in corso la mappatura di dettaglio nel progetto PNRR-MER.
- Il limite di pesca a strascico viene esteso da 1000 metri a 800 metri di profondità.

- Aumento significativo dell'estensione delle aree protette, promozione di interventi di restauro e introduzione di nuove misure di conservazione spazialmente basate.
- Divieto di pesca di fondo con attrezzi attivi nelle aree marine protette che, designate come "siti Natura 2000", proteggono i fondali e le specie marine bentoniche.
- I seamounts già considerati nello scenario SP sono qui classificati come AMP Strictly Protected.
- Istituzione di 2 nuove AMP in corrispondenza delle aree di reperimento esistenti (Isola di Pantelleria e Banchi di Graham, Pantelleria e Avventura). Estensione della AMP «Isole Pelagie».
- Istituite 3 nuove FRA per protezione di EFH, elasmobranchi e VME (Isidella).
- Il divieto di pesca a strascico viene portato da 1000 metri a 800 metri di profondità.
- Viene istituita una riserva della biosfera transnazionale MAB UNESCO.

- Aumento dell'estensione delle aree protette, promozione di interventi di restauro e introduzione di nuove misure di conservazione spazialmente basate.
- Divieto di pesca di fondo con attrezzi attivi nelle aree marine protette che, designate come "siti Natura 2000", proteggono i fondali e le specie marine bentoniche.
- I seamounts già considerati nello scenario SP sono qui classificati come AMP Strictly Protected.
- Istituzione di 2 nuove AMP in corrispondenza delle aree di reperimento esistenti (Isola di Pantelleria e Banchi di Graham, Pantelleria e Avventura).
- Estensione della AMP «Isole Pelagie».
- Istituite 2 nuove FRA per protezione di EFH, elasmobranchi e VME (Isidella).
- Il divieto di pesca a strascico viene portato da 1000 metri a 800 metri di profondità.
- Viene istituita una riserva della biosfera transnazionale MAB UNESCO.

- Crescita del traffico long range (tanker+cargo+cruise) del 30% al 2040.
 - Non sono previste nuove e specifiche misure spaziali.
- Mantenimento dell'attuale livello del traffico.
 - Implementazione di misure di prevenzione dell'inquinamento (inclusa la transizione verso combustibili alternativi) e delle collisioni con la megafauna marina.
 - Ulteriori iniziative verso la sostenibilità sono intraprese nei porti della zona.
 - Istituzione di una nuova PSSA con misure di conservazione di tipo volontario da definire.
 - All'interno della nuova PSSA viene individuata un'area, circa corrispondente all'attuale CCH presente fra Malta e la Sicilia orientale, in cui la velocità delle navi in transito è limitata a 13 nodi.
- Crescita del traffico long range (tanker+cargo+cruise) del 30% al 2040.
 - Interventi per la riduzione degli impatti delle navi e dei porti (e.g. collisioni, riduzione della rumorosità della flotta, gestione delle acque di zavorra (BWM), potenziamento dei sistemi di prevenzione e gestione di eventi di inquinamento accidentale, evoluzione verso combustibili a minori emissioni, elettrificazione dei porti).
 - L' "isola energetica" realizzata in OW2 funge da punto di rifornimento per combustibili alternativi (idrogeno, metanolo, ed elettrico).
 - Istituzione di una nuova PSSA con misure di conservazione di tipo volontario da definire.
 - All'interno della nuova PSSA viene individuata un'area, circa corrispondente all'attuale CCH presente fra Malta e la Sicilia orientale, in cui la velocità delle navi in transito è limitata a 13 nodi.

ENERGIA RINNOVABILE	• Individuata un'area OW1 posizionata a oltre 25 km dalla costa per la produzione di 1 GW di energia da fonte eolica.	• Individuata un'area OW4 posizionata a oltre 25 km dalla costa, vicina alle attuali piattaforme O&G e fuori dall'area CCH per la produzione di 1 GW di energia da fonte eolica. • Promosse attività di ricerca e sperimentazione, su soluzioni innovative e a impatto ridotto da adottare nelle fasi di costruzione esercizio e decommissioning, sia per strutture a mare che per il conferimento a terra dell'energia prodotta.	• Individuate 3 aree (OW1, OW2, OW4) a oltre 25 km dalla costa per la produzione di 3 GW di energia da fonte eolica. • L'area OW2 ospita impianti integrati e si configura come un'isola energetica". • Il porto principale di riferimento a terra per attività di costruzione e manutenzione è Gela e, in seconda battuta, Porto Empedocle e Pozzallo. • Anche attraverso attività di ricerca e sperimentazione, vengono promosse soluzioni innovative e a impatto ridotto da adottare nelle fasi di costruzione esercizio e decommissioning, sia per strutture a mare che per il conferimento a terra dell'energia prodotta.
ENERGIA – OIL&GAS	• Proseguono le attività di estrazione esistenti e si avvia lo sfruttamento di giacimenti O&G a potenziale elevato, in Aree idonee ai sensi del Pitesai (2022) nella parte sud-orientale dell'area, in corrispondenza dei permessi di ricerca già esistenti.	• Esaurimento delle attività estrattive in essere e dismissione piattaforme.	• Esaurimento delle attività estrattive in essere e dismissione piattaforme.

DIFESA COSTIERA

- Continua secondo regime attuale.
- Misure per affrontare l'erosione costiera e il rischio di inondazioni vengono intraprese con una chiara visione e programmazione a medio-lungo termine.
- Interventi prevalentemente di tipo soft e priorità a nature-based solutions (NBS).
- Le sabbie offshore compatibili vengono utilizzate per ripascimenti e opere di difesa costiera.
- Sono stati individuati i tratti di costa con i maggiori trend erosivi.
- Misure per affrontare l'erosione costiera e il rischio di inondazioni vengono intraprese con una chiara visione e programmazione a medio-lungo termine.
- Interventi prevalentemente di tipo soft e priorità a nature-based solutions (NBS).
- Le sabbie offshore compatibili, anche da cave profonde >100 mt, vengono utilizzate per ripascimenti e opere di difesa costiera.
- Sono individuati i tratti di costa con i maggiori trend erosivi e le potenziali cave a mare censite nell'area, anche oltre 100 mt di profondità. Altre cave potenzialmente utilizzabili sono individuate nel Golfo di Palermo e di Termini Imerese.

- L'intensità della pesca a strascico generalmente diminuisce, proseguendo il trend in atto.
- Divieto di pesca a strascico con attrezzi attivi nelle aree marine protette che, designate come "siti Natura 2000", proteggono i fondali e le specie marine bentoniche.
- Il limite di pesca a strascico viene esteso da 1000 metri a 800 metri di profondità.
- Riduzione dello sforzo di pesca nell'area, proseguendo il trend in atto ed anche in relazione all'istituzione di nuove aree protette.
- Accordi e tavoli di cogestione tra la pesca artigianale e i siti N2000/AMP.
- Mantenimento e monitoraggio della piccola pesca. Divieto di pesca di fondo con attrezzi attivi nelle aree marine protette che, designate come "siti Natura 2000", proteggono i fondali e le specie marine bentoniche.
- Divieto di pesca a strascico fino a 6 MN per tutte le imbarcazioni nel periodo estivo. Restrizioni alla pesca ricreativa nelle ore notturne e in aree di protezione (incluse FRA e VME).
- Il divieto di pesca a strascico viene portato da 1000 metri a 800 metri di profondità.
- Istituite 3 nuove FRA per protezione di EFH, elasmobranchi e VME (Isidella).
- Riduzione dello sforzo di pesca nell'area, proseguendo il trend in atto ed anche in relazione all'istituzione di nuove aree protette.
- Accordi e tavoli di cogestione tra la pesca artigianale e i siti N2000/AMP.
- Valorizzazione, sviluppo e monitoraggio della piccola pesca.
- La flotta peschereccia viene progressivamente sostituita da nuove navi, che presentano una migliore efficienza energetica.
- Divieto di pesca di fondo con attrezzi attivi nelle aree marine protette che, designate come "siti Natura 2000", proteggono i fondali e le specie marine bentoniche. Restrizioni alla pesca ricreativa nelle ore notturne e in aree di protezione (incluse FRA e VME).
- Il divieto di pesca a strascico viene portato da 1000 metri a 800 metri di profondità.
- Istituite 2 nuove FRA per protezione di EFH, elasmobranchi e VME (Isidella).
- Nelle aree in cui si sviluppano impianti eolici, promossa la sinergia e il multiuso con il settore della pesca.

• Continua secondo regime attuale.	• Transizione verso maggiore sostenibilità del turismo C&M (e.g. risparmio energetico e delle risorse in genere, gestione dei rifiuti, gestione e destagionalizzazione dei flussi). • Promossa la diversificazione dell'offerta su settori di turismo esperienziale quali l'ecoturismo, anche in relazione all'ampliamento della rete di aree protette, il pescaturismo, il diving su aree di valore culturale subacqueo e il whale whatching. • Misure di regolamentazione del diporto (e.g. aree di ormeggio e gestione dei marina), in particolare nelle AMP e nelle aree N2K. • Individuate aree di promozione e sviluppo (non esclusivo) di attività di turismo esperienziale. Le aree protette esistenti e di nuova istituzione sono, con limitazioni particolari nelle aree «strictly protected», luoghi di promozione di ecoturismo.	• Transizione verso maggiore sostenibilità del turismo C&M (e.g. risparmio energetico e delle risorse in genere, gestione dei rifiuti, gestione e destagionalizzazione dei flussi). • Promossa la diversificazione dell'offerta su settori di turismo esperienziale quali l'ecoturismo, anche in relazione all'ampliamento della rete di aree protette, il pescaturismo, il diving su aree di valore culturale subacqueo e il whale whatching. • Misure di regolamentazione del diporto (e.g. aree di ormeggio e gestione dei marina), in particolare nelle AMP e nelle aree N2K. Promosse soluzioni innovative e tecnologie per la gestione ambientale dei marina (e.g. energia, gestione dei rifiuti e dei reflui). • Individuate aree di promozione e sviluppo (non esclusivo) di attività di turismo esperienziale, fra quelle collegate alla presenza dei nuovi impianti eolici. Le aree protette esistenti e di nuova istituzione sono, con limitazioni particolari nelle aree «strictly protected», luoghi di promozione di ecoturismo.
--	---	---

- Tutela del paesaggio e dell'UCH è valorizzata e associata, ove possibile, alla protezione della natura stabilendo obiettivi comuni e attività di monitoraggio e sorveglianza.
- Sostegno del valore paesaggistico della fascia costiera, promuovendo il recupero e la riqualificazione.
- Particolare rilevanza ha la conservazione del patrimonio archeologico subacqueo. La valorizzazione si focalizza su azione "in loco", mediante la realizzazione di itinerari subacquei o multimediali.
- Non sono previste nuove e specifiche misure spaziali.

- Continua secondo regime attuale.
- Ricerca e Innovazione sono promosse nell'area (e.g. sistemi di osservazione e monitoraggio, centri di ricerca), per supportare un'economia blu sostenibile, la conservazione e restauro degli ecosistemi marini e la ricerca di materiali e soluzioni a basso impatto per gli impianti eolici offshore. Sono individuati e valorizzati i principali siti osservativi e centri di ricerca presenti nell'area.

- Continua secondo regime attuale.
- Continua secondo regime attuale.
- Promozione dell'acquacoltura anche con investimenti in tecnologie innovative (e.g. IMTA, mangimistica e riduzione degli antibiotici) e nella diversificazione delle specie allevate.
- Vengono individuate per lo sviluppo di impianti di acquacoltura alcune aree intorno alla batimetria dei 30 m, entro 3 mn dalla costa, fra le «aree vocate» del Decreto regionale 103/GAB del 25/06/2021.
- Le possibilità di sviluppo dell'acquacoltura in condizioni esposte / offshore vengono esplorate adeguatamente, in particolare in abbinamento con l'isola energetica multiuso e con gli altri impianti eolici.
- Attenzione all'intera catena del valore.

I LAVORI DI GRUPPO

2.2 – (SP) Coerenza esterna degli elementi di scenario rispetto a trend in essere e attesi SLOW PACE

Questa tabella, stampata su un poster in formato A1, è uno strumento per raccogliere e organizzare le idee del gruppo. Durante l'attività di brainstorming, i partecipanti sono invitati a osservare la tabella e a scrivere su post-it il maggior numero possibile di idee e spunti relativi al tema.

Come funziona:

- Tutti i partecipanti scrivono i propri contributi su post-it e, a turno, li attaccano sulla tabella spiegando brevemente le proprie idee.
- L'attività prevede che ognuno porti il proprio punto di vista, contribuendo a identificare quali elementi dello scenario siano coerenti con i trend attuali e futuri, stimolando così una riflessione collettiva.

Temi / Settori	ASPETTI DI COERENZA	ASPETTI DI INCOERENZA
Protezione ambientale		
Trasporto marittimo		
Energia rinnovabile		
Energia – Oil&Gas		
Difesa costiera		
Pesca		
Turismo costiero e marittimo		
Paesaggio e patrimonio culturale		
Ricerca e innovazione		
Acquacoltura		

2.3 – (SP) Coerenza esterna degli elementi di scenario rispetto al sistema delle politiche e norme attuali - SLOW PACE

Questa tabella, stampata su un poster in formato A1, è uno strumento per raccogliere e organizzare le idee del gruppo. Durante l'attività di brainstorming, i partecipanti sono invitati a osservare la tabella e a scrivere su post-it il maggior numero possibile di idee e spunti relativi al tema.

Come funziona:

- Tutti i partecipanti scrivono i propri contributi su post-it e, a turno, li attaccano sulla tabella spiegando brevemente le proprie idee.
- L'attività prevede che ognuno porti il proprio punto di vista, contribuendo a identificare quali elementi dello scenario siano coerenti con il sistema delle politiche e norme attuali, stimolando così una riflessione collettiva.

Temi / Settori	ASPETTI DI COERENZA	ASPETTI DI INCOERENZA
Protezione ambientale		
Trasporto marittimo		
Energia rinnovabile		
Energia – Oil&Gas		
Difesa costiera		
Pesca		
Turismo costiero e marittimo		
Paesaggio e patrimonio culturale		
Ricerca e innovazione		
Acquacoltura		

3.2 (SP) Coerenza interna degli elementi di scenario: **CONFLITTI** e **SINERGIE** – SLOW PACE

Nella sala plenaria sono disponibili due poster, simili alle tabelle riportate di seguito, ognuno dei quali rappresenta una matrice specifica:

- Poster rosso: dedicato ai conflitti tra gli elementi dello scenario.
- Poster verde: dedicato alle sinergie tra gli elementi dello scenario.

Cosa fare:

1. Osservazione delle matrici: Guardate attentamente entrambe le matrici (una per i conflitti e una per le sinergie) e riflettete sulle relazioni tra gli elementi di scenario, evidenziando le aree in cui vedete conflitti o sinergie.
2. Scrittura dei post-it: Sulla base delle vostre riflessioni, scrivete le vostre idee e osservazioni su post-it. Utilizzate i post-it per indicare come gli elementi dello scenario si influenzano a vicenda, specificando i conflitti (da attaccare sul poster rosso) e le sinergie (da attaccare sul poster verde).
3. Affissione sulle matrici: Portate i vostri post-it e attaccateli sui rispettivi poster nella sala plenaria, posizionandoli nelle aree che ritenete più appropriate.

3.2.1 – (SP) Coerenza interna degli elementi di scenario: **CONFLITTI** – SLOW PACE

Temi / Settori	Protezione ambientale	Trasporto marittimo	Energia rinnovabile	Energia – Oil&Gas	Difesa costiera	Pesca	Turismo costiero e marittimo	Paesaggio e patrimonio culturale	Ricerca e Innovazione	Acquacoltura
Protezione ambientale										
Trasporto marittimo										
Energia rinnovabile										
Energia – Oil&Gas										
Difesa costiera										
Pesca										
Turismo costiero e marittimo										
Paesaggio e patrimonio culturale										
Ricerca e innovazione										
Acquacoltura										

3.2.2 – (SP)Coerenza interna degli elementi di scenario: **SINERGIE** – SLOW PACE

Temi / Settori	Protezione ambientale	Trasporto marittimo	Energia rinnovabile	Energia – Oil&Gas	Difesa costiera	Pesca	Turismo costiero e marittimo	Paesaggio e patrimonio culturale	Ricerca e Innovazione	Acquacoltura
Protezione ambientale										
Trasporto marittimo										
Energia rinnovabile										
Energia – Oil&Gas										
Difesa costiera										
Pesca										
Turismo costiero e marittimo										
Paesaggio e patrimonio culturale										
Ricerca e innovazione										
Acquacoltura										

5.2 – (N@W) Coerenza esterna degli elementi di scenario rispetto a trend in essere e attesi NATURE@WORK

Questa tabella, stampata su un poster in formato A1, è uno strumento per raccogliere e organizzare le idee del gruppo. Durante l'attività di brainstorming, i partecipanti sono invitati a osservare la tabella e a scrivere su post-it il maggior numero possibile di idee e spunti relativi al tema.

Come funziona:

- Tutti i partecipanti scrivono i propri contributi su post-it e, a turno, li attaccano sulla tabella spiegando brevemente le proprie idee.
- L'attività prevede che ognuno porti il proprio punto di vista, contribuendo a identificare quali elementi dello scenario siano coerenti con i trend attuali e futuri, stimolando così una riflessione collettiva.

Temi / Settori	ASPETTI DI COERENZA	ASPETTI DI INCOERENZA
Protezione ambientale		
Trasporto marittimo		
Energia rinnovabile		
Energia – Oil&Gas		
Difesa costiera		
Pesca		
Turismo costiero e marittimo		
Paesaggio e patrimonio culturale		
Ricerca e innovazione		
Acquacoltura		

5.3 – (N&W) Coerenza esterna degli elementi di scenario rispetto al sistema delle politiche e norme attuali - N@W

Questa tabella, stampata su un poster in formato A1, è uno strumento per raccogliere e organizzare le idee del gruppo. Durante l'attività di brainstorming, i partecipanti sono invitati a osservare la tabella e a scrivere su post-it il maggior numero possibile di idee e spunti relativi al tema.

Come funziona:

- Tutti i partecipanti scrivono i propri contributi su post-it e, a turno, li attaccano sulla tabella spiegando brevemente le proprie idee.
- L'attività prevede che ognuno porti il proprio punto di vista, contribuendo a identificare quali elementi dello scenario siano coerenti con il sistema delle politiche e norme attuali, stimolando così una riflessione collettiva.

Temi / Settori	ASPETTI DI COERENZA	ASPETTI DI INCOERENZA
Protezione ambientale		
Trasporto marittimo		
Energia rinnovabile		
Energia – Oil&Gas		
Difesa costiera		
Pesca		
Turismo costiero e marittimo		
Paesaggio e patrimonio culturale		
Ricerca e innovazione		
Acquacoltura		

6.2 – (N&W) Coerenza interna degli elementi di scenario: **CONFLITTI** e **SINERGIE** – N@W

Nella sala plenaria sono disponibili due poster, simili alle tabelle riportate di seguito, ognuno dei quali rappresenta una matrice specifica:

- Poster rosso: dedicato ai conflitti tra gli elementi dello scenario.
- Poster verde: dedicato alle sinergie tra gli elementi dello scenario.

Cosa fare:

1. Osservazione delle matrici: Guardate attentamente entrambe le matrici (una per i conflitti e una per le sinergie) e riflettete sulle relazioni tra gli elementi di scenario, evidenziando le aree in cui vedete conflitti o sinergie.
2. Scrittura dei post-it: Sulla base delle vostre riflessioni, scrivete le vostre idee e osservazioni su post-it. Utilizzate i post-it per indicare come gli elementi dello scenario si influenzano a vicenda, specificando i conflitti (da attaccare sul poster rosso) e le sinergie (da attaccare sul poster verde).
3. Affissione sulle matrici: Portate i vostri post-it e attaccateli sui rispettivi poster nella sala plenaria, posizionandoli nelle aree che ritenete più appropriate.

6.2.1 – (N@W) Coerenza interna degli elementi di scenario: **CONFLITTI** – NATURE@WORK

Temi / Settori	Protezione ambientale	Trasporto marittimo	Energia rinnovabile	Energia – Oil&Gas	Difesa costiera	Pesca	Turismo costiero e marittimo	Paesaggio e patrimonio culturale	Ricerca e Innovazione	Acquacoltura
Protezione ambientale										
Trasporto marittimo										
Energia rinnovabile										
Energia – Oil&Gas										
Difesa costiera										
Pesca										
Turismo costiero e marittimo										
Paesaggio e patrimonio culturale										
Ricerca e innovazione										
Acquacoltura										

6.2.2 – (N@W) Coerenza interna degli elementi di scenario: **SINERGIE** – NATURE@WORK

Temi / Settori	Protezione ambientale	Trasporto marittimo	Energia rinnovabile	Energia – Oil&Gas	Difesa costiera	Pesca	Turismo costiero e marittimo	Paesaggio e patrimonio culturale	Ricerca e Innovazione	Acquacoltura
Protezione ambientale										
Trasporto marittimo										
Energia rinnovabile										
Energia – Oil&Gas										
Difesa costiera										
Pesca										
Turismo costiero e marittimo										
Paesaggio e patrimonio culturale										
Ricerca e innovazione										
Acquacoltura										

8.2 – (BD) Coerenza esterna degli elementi di scenario rispetto a trend in essere e attesi BLUE DEVELOPMENT

Questa tabella, stampata su un poster in formato A1, è uno strumento per raccogliere e organizzare le idee del gruppo. Durante l'attività di brainstorming, i partecipanti sono invitati a osservare la tabella e a scrivere su post-it il maggior numero possibile di idee e spunti relativi al tema.

Come funziona:

- Tutti i partecipanti scrivono i propri contributi su post-it e, a turno, li attaccano sulla tabella spiegando brevemente le proprie idee.
- L'attività prevede che ognuno porti il proprio punto di vista, contribuendo a identificare quali elementi dello scenario siano coerenti con i trend attuali e futuri, stimolando così una riflessione collettiva.

Temi / Settori	ASPETTI DI COERENZA	ASPETTI DI INCOERENZA
Protezione ambientale		
Trasporto marittimo		
Energia rinnovabile		
Energia – Oil&Gas		
Difesa costiera		
Pesca		
Turismo costiero e marittimo		
Paesaggio e patrimonio culturale		
Ricerca e innovazione		
Acquacoltura		

8.3 – (BD) Coerenza esterna degli elementi di scenario rispetto al sistema delle politiche e norme attuali – BLUE DEVELOPMENT

Questa tabella, stampata su un poster in formato A1, è uno strumento per raccogliere e organizzare le idee del gruppo. Durante l'attività di brainstorming, i partecipanti sono invitati a osservare la tabella e a scrivere su post-it il maggior numero possibile di idee e spunti relativi al tema.

Come funziona:

- Tutti i partecipanti scrivono i propri contributi su post-it e, a turno, li attaccano sulla tabella spiegando brevemente le proprie idee.
- L'attività prevede che ognuno porti il proprio punto di vista, contribuendo a identificare quali elementi dello scenario siano coerenti con il sistema delle politiche e norme attuali, stimolando così una riflessione collettiva.

Temi / Settori	ASPETTI DI COERENZA	ASPETTI DI INCOERENZA
Protezione ambientale		
Trasporto marittimo		
Energia rinnovabile		
Energia – Oil&Gas		
Difesa costiera		
Pesca		
Turismo costiero e marittimo		
Paesaggio e patrimonio culturale		
Ricerca e innovazione		
Acquacoltura		



9.2 – (BD) Coerenza interna degli elementi di scenario: **CONFLITTI** e **SINERGIE** – BLUE DEVELOPMENT

Nella sala plenaria sono disponibili due poster, simili alle tabelle riportate di seguito, ognuno dei quali rappresenta una matrice specifica:

- Poster rosso: dedicato ai conflitti tra gli elementi dello scenario.
- Poster verde: dedicato alle sinergie tra gli elementi dello scenario.

Cosa fare:

1. Osservazione delle matrici: Guardate attentamente entrambe le matrici (una per i conflitti e una per le sinergie) e riflettete sulle relazioni tra gli elementi di scenario, evidenziando le aree in cui vedete conflitti o sinergie.
2. Scrittura dei post-it: Sulla base delle vostre riflessioni, scrivete le vostre idee e osservazioni su post-it. Utilizzate i post-it per indicare come gli elementi dello scenario si influenzano a vicenda, specificando i conflitti (da attaccare sul poster rosso) e le sinergie (da attaccare sul poster verde).
3. Affissione sulle matrici: Portate i vostri post-it e attaccateli sui rispettivi poster nella sala plenaria, posizionandoli nelle aree che ritenete più appropriate.

9.2.1 – (BD) Coerenza interna degli elementi di scenario: **CONFLITTI** – BLUE DEVELOPMENT

Temi / Settori	Protezione ambientale	Trasporto marittimo	Energia rinnovabile	Energia – Oil&Gas	Difesa costiera	Pesca	Turismo costiero e marittimo	Paesaggio e patrimonio culturale	Ricerca e Innovazione	Acquacoltura
Protezione ambientale										
Trasporto marittimo										
Energia rinnovabile										
Energia – Oil&Gas										
Difesa costiera										
Pesca										
Turismo costiero e marittimo										
Paesaggio e patrimonio culturale										
Ricerca e innovazione										
Acquacoltura										

9.2.2 – (BD) Coerenza interna degli elementi di scenario: **SINERGIE** – BLUE DEVELOPMENT

Temi / Settori	Protezione ambientale	Trasporto marittimo	Energia rinnovabile	Energia – Oil&Gas	Difesa costiera	Pesca	Turismo costiero e marittimo	Paesaggio e patrimonio culturale	Ricerca e Innovazione	Acquacoltura
Protezione ambientale										
Trasporto marittimo										
Energia rinnovabile										
Energia – Oil&Gas										
Difesa costiera										
Pesca										
Turismo costiero e marittimo										
Paesaggio e patrimonio culturale										
Ricerca e innovazione										
Acquacoltura										

12.2 – (SP) Esplorazione di alternative e integrazioni di azioni di scenario - SLOW PACE

Questa tabella, stampata su un poster in formato A1, è uno strumento per raccogliere e organizzare le idee del gruppo. Durante l'attività di brainstorming, i partecipanti sono invitati a osservare la tabella e a scrivere su post-it il maggior numero possibile di idee e spunti relativi al tema.

Come funziona:

- Tutti i partecipanti scrivono i propri contributi su post-it e, a turno, li attaccano sulla tabella spiegando brevemente le proprie idee.
- L'attività prevede che ognuno porti il proprio punto di vista, contribuendo a identificare possibili alternative puntuali ed elementi di integrazione allo scenario, stimolando così una riflessione collettiva.

Temi / Settori	ASPETTI DI COERENZA	ASPETTI DI INCOERENZA
Protezione ambientale		
Trasporto marittimo		
Energia rinnovabile		
Energia – Oil&Gas		
Difesa costiera		
Pesca		
Turismo costiero e marittimo		
Paesaggio e patrimonio culturale		
Ricerca e innovazione		
Acquacoltura		

13.2 – (N&W) Esplorazione di alternative e integrazioni di azioni di scenario-N@W

Questa tabella, stampata su un poster in formato A1, è uno strumento per raccogliere e organizzare le idee del gruppo. Durante l'attività di brainstorming, i partecipanti sono invitati a osservare la tabella e a scrivere su post-it il maggior numero possibile di idee e spunti relativi al tema.

Come funziona:

- Tutti i partecipanti scrivono i propri contributi su post-it e, a turno, li attaccano sulla tabella spiegando brevemente le proprie idee.
- L'attività prevede che ognuno porti il proprio punto di vista, contribuendo a identificare possibili alternative puntuali ed elementi di integrazione allo scenario, stimolando così una riflessione collettiva.

Temi / Settori	ASPETTI DI COERENZA	ASPETTI DI INCOERENZA
Protezione ambientale		
Trasporto marittimo		
Energia rinnovabile		
Energia – Oil&Gas		
Difesa costiera		
Pesca		
Turismo costiero e marittimo		
Paesaggio e patrimonio culturale		
Ricerca e innovazione		
Acquacoltura		

14.2 – (BD) Esplorazione di alternative e integrazioni di azioni di scenario - BLUE DEVELOPMENT

Questa tabella, stampata su un poster in formato A1, è uno strumento per raccogliere e organizzare le idee del gruppo. Durante l'attività di brainstorming, i partecipanti sono invitati a osservare la tabella e a scrivere su post-it il maggior numero possibile di idee e spunti relativi al tema.

Come funziona:

- Tutti i partecipanti scrivono i propri contributi su post-it e, a turno, li attaccano sulla tabella spiegando brevemente le proprie idee.
- L'attività prevede che ognuno porti il proprio punto di vista, contribuendo a identificare possibili alternative puntuali ed elementi di integrazione allo scenario, stimolando così una riflessione collettiva.

Temi / Settori	ASPETTI DI COERENZA	ASPETTI DI INCOERENZA
Protezione ambientale		
Trasporto marittimo		
Energia rinnovabile		
Energia – Oil&Gas		
Difesa costiera		
Pesca		
Turismo costiero e marittimo		
Paesaggio e patrimonio culturale		
Ricerca e innovazione		
Acquacoltura		

17.3 Principali fattori abilitanti per l'implementazione degli scenari

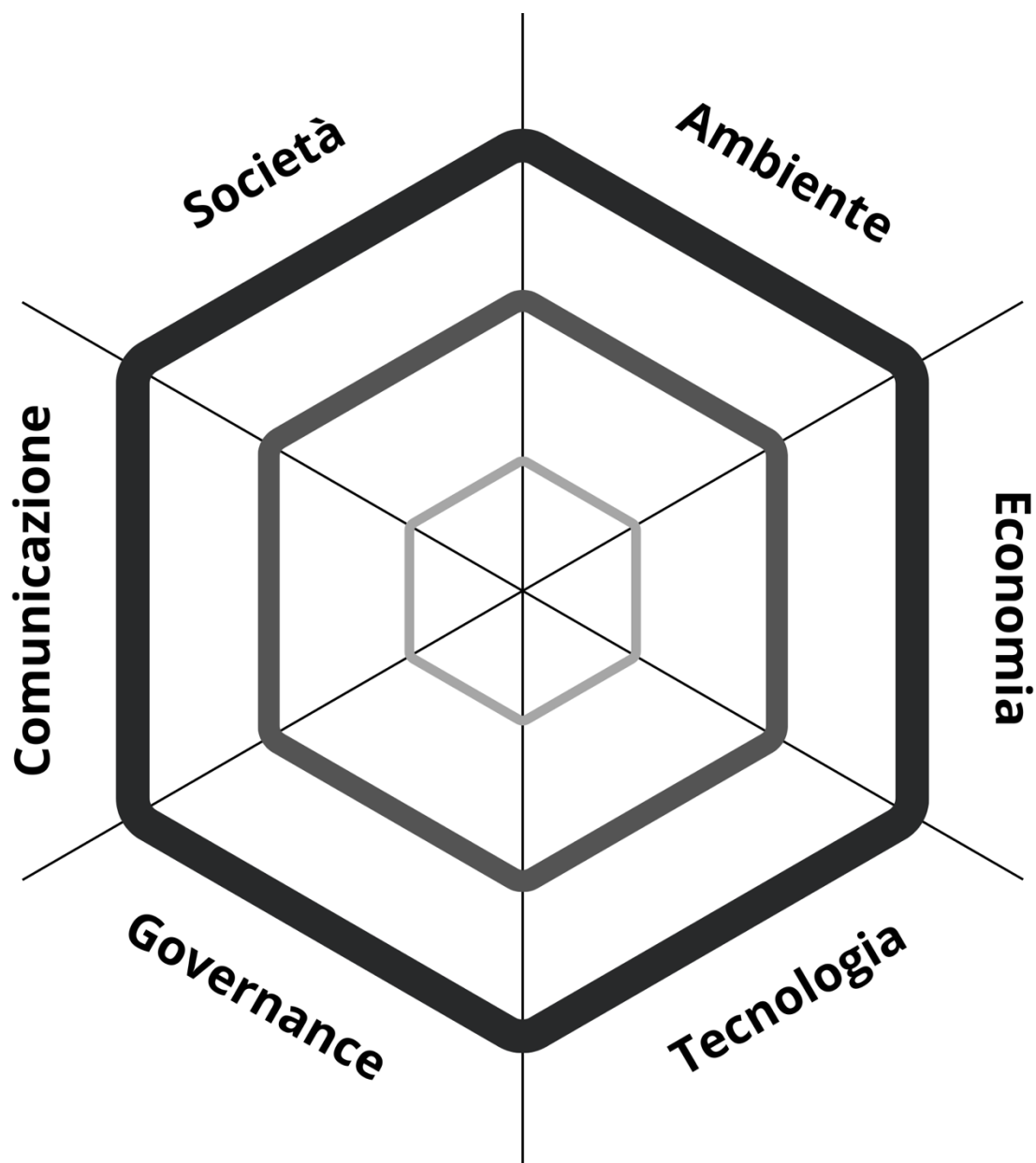
La tabella a esagono è uno strumento visivo suddiviso in 6 **dimensioni**, che aiutano a valutare la fattibilità e la desiderabilità degli scenari proposti. Ogni dimensione considera aspetti specifici che guidano la riflessione dei partecipanti:

- **Società:** verifica se lo scenario è socialmente desiderabile, culturalmente inclusivo ed eticamente difendibile.
- **Ambiente:** valuta la sostenibilità ecologica dello scenario.
- **Economia:** esamina la fattibilità economica e la convenienza politica, ovvero se è economicamente viabile e politicamente conveniente.
- **Tecnologia:** considera se lo scenario è tecnologicamente fattibile.
- **Governance:** riguarda la conformità legale e la fattibilità amministrativa, assicurandosi che sia legalmente ammissibile e amministrativamente raggiungibile.
- **Comunicazione:** verifica la possibilità di comunicare efficacemente lo scenario.

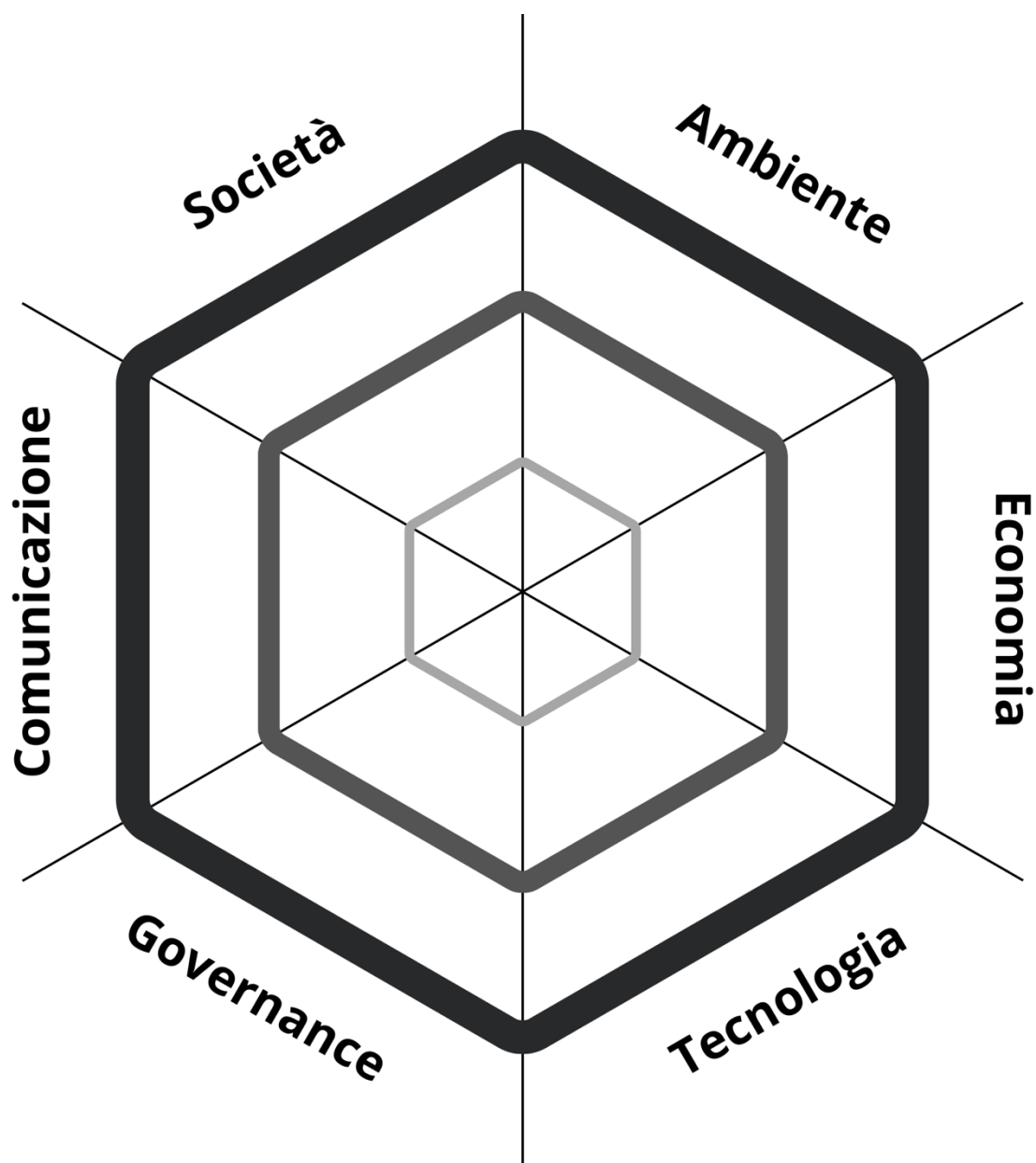
Posizionamento dei post-it sulla tabella:

- **Verso il centro:** rappresenta i blocchi o ostacoli per l'implementazione dello scenario.
- **Verso il bordo esterno:** rappresenta i fattori abilitanti, con i post-it posizionati più lontano dal centro per indicare maggiore rilevanza.

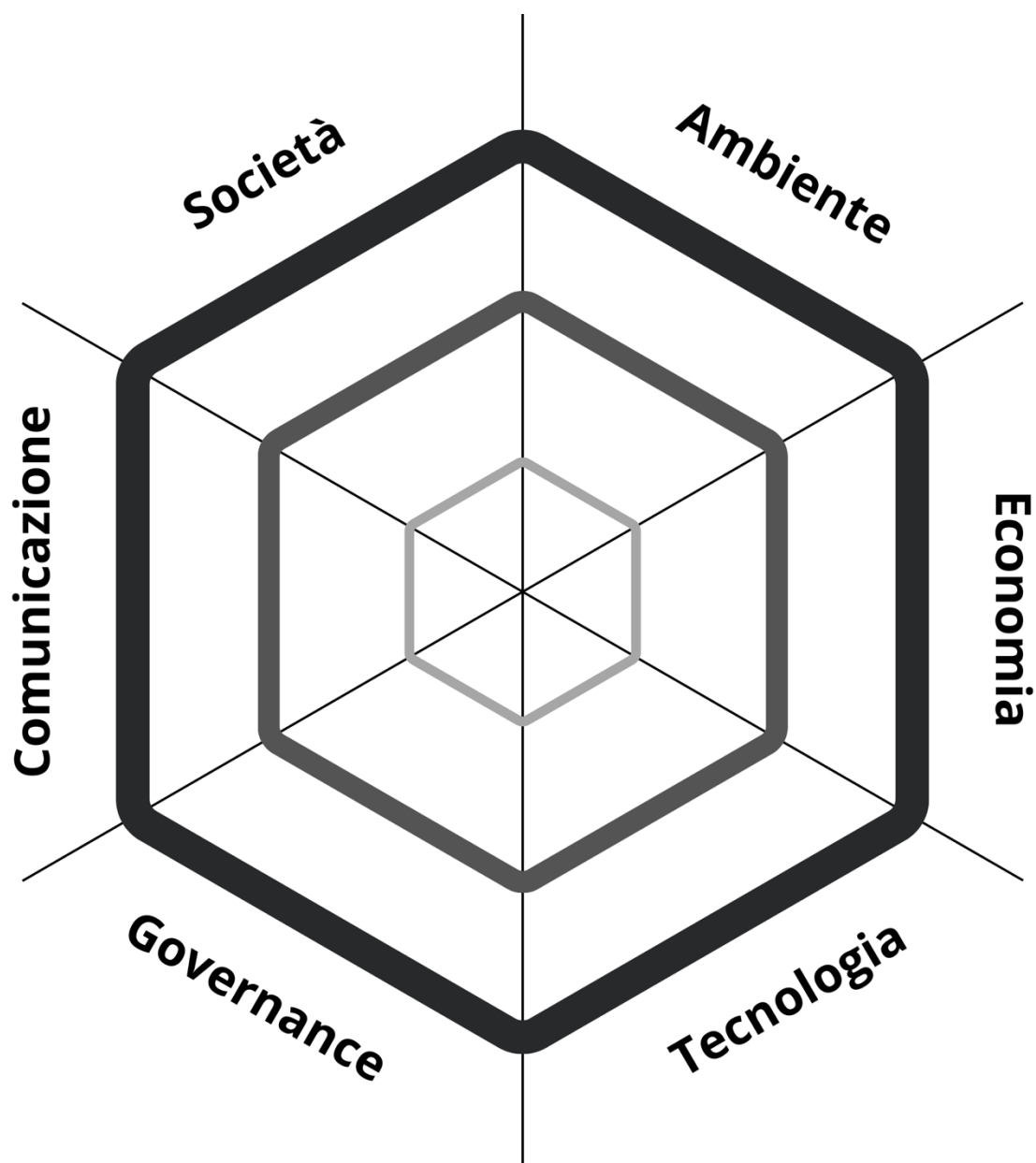
17.3 – Principali fattori abilitanti per l'implementazione degli scenari – SLOW PACE



17.3 – Principali fattori abilitanti per l'implementazione degli scenari – NATURE@WORK



17.3 – Principali fattori abilitanti per l'implementazione degli scenari – BLUE DEVELOPMENT





Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



NATIONAL
BIODIVERSITY
FUTURE CENTER

MSP4BIODIVERSITY



CNR
ISMAR
ISTITUTO DI SCIENZE
MARINE



CNR
IAS
ISTITUTO PER LO STUDIO
DELLA SALUTE E AMBIENTE
IN AMBIENTE MARINO



CNR
IRBIM
ISTITUTO PER LE
RISERCHIE BIOLOGICHE
E LE BIOTECNOLOGIE
MARINE



CNR
ISMed



Consiglio Nazionale
delle Ricerche



IR.SS
Istituto di Ricerca su Inquinazione
e Cambiamenti Climatici



CNR
irpi



ISGI
ISTITUTO DI SCIENZE
GEOLOGICHE E AMBIENTALI



CIMA
RESEARCH
FOUNDATION



IMC
International
Marine Centre



OGS



CORILA



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA